

## Rocca Priora, la Prima categoria affonda la Novautoaa



Altri tre passi verso il sogno. La Prima categoria del Rocca Priora rimane in vetta al girone F anche dopo il fondamentale scontro diretto con la Novauto. La squadra di mister Paolo Lunardini ha vinto 3-1 e ha tenuto “a distanza” il Valle Martella, ancora in ritardo di due punti. “Una vittoria che vale sei punti perché oltre a darne tre a noi, allontana anche la Novauto che comunque ancora non è fuori dai giochi con sei partite da giocare”. L’analisi è dell’attaccante classe 1989 Matteo Antonelli, a bersaglio per il gol del momentaneo 2-1. “Il primo tempo era iniziato male nel senso che la Novauto era passata in vantaggio – racconta la punta ex Palestrina – Ma, come già accaduto in altre occasioni recenti, la squadra non si è scomposta e ha saputo rimettere a posto le cose col gol di Ponzo. Nella ripresa siamo riusciti a passare in vantaggio col mio gol, poi nel finale ci ha pensato Halauca a segnare la rete del definitivo 3-1. Un successo fondamentale, ma la strada è ancora lunga”. In ogni caso il Rocca Priora non sembra avvertire pressioni di sorta. “La società non ci aveva chiesto di vincere il campionato, anche se ovviamente adesso siamo lì e ci crediamo” spiega Antonelli che l’anno scorso a Palestrina ha vinto il suo primo campionato in carriera. “Ci giravo intorno da un po’ e finalmente sono riuscito a spuntarla. Sarebbe bellissimo poter rivivere quelle emozioni a distanza di un anno con la maglia del Rocca Priora”. Con quello alla Novauto, Antonelli ha firmato sette gol in stagione e ultimamente sta trovando una buona continuità realizzativa. “Le cose vanno bene, ma in questo momento l’obiettivo primario è quello di squadra”. Domenica prossima i ragazzi del presidente Marco Rocchi sono attesi da un’ulteriore prova di maturità. “Saremo di scena a Montelanico e non sarà per nulla una gara semplice. All’andata non c’ero e non conosco i prossimi avversari, ma andare a giocare su quel campo e contro una compagine in piena lotta per la salvezza sarà dura. Bisognerà essere pronti alla battaglia, d’altronde le distanze in termini di punti tra le prime e le ultime non sono ampie, quindi sappiamo che dovremo sudare” conclude Antonelli.

[Read More](#)